

AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	AVELLINO
Codice Fiscale	02237920646
Numero Rea	AVELLINO 144104
P.I.	02237920646
Capitale Sociale Euro	30.533.017 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Ente Regione Campania
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.150	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	38.353	38.826
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.000	6.000
Totale immobilizzazioni immateriali	62.503	44.826
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	43.034.264	41.181.767
2) impianti e macchinario	131.381	163.730
3) attrezzature industriali e commerciali	250.758	408.486
4) altri beni	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	702.271
Totale immobilizzazioni materiali	43.416.403	42.456.254
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.693.569	4.539.434
Totale partecipazioni	6.693.569	4.539.434
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.774	1.572
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	6.774	1.572
Totale crediti	6.774	1.572
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.700.343	4.541.006
Totale immobilizzazioni (B)	50.179.249	47.042.086
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.467.558	3.530.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.467.558	3.530.966
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.375.742	2.339.862
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	2.375.742	2.339.862
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.069	36.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.737	128.644
Totale crediti tributari	39.806	165.183
5-ter) imposte anticipate	1.625.147	1.129.898
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.074.740	9.531.826
Totale crediti verso altri	9.074.740	9.531.826
Totale crediti	15.582.993	16.697.735
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.701.113	3.010.866
3) danaro e valori in cassa	1.209	626
Totale disponibilità liquide	1.702.322	3.011.492
Totale attivo circolante (C)	17.285.315	19.709.227
D) Ratei e risconti	23.471	0
Totale attivo	67.488.035	66.751.313
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.533.017	30.533.017
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	201.023	191.666
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.819.444	3.641.650
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	697.912	187.151
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	35.251.396	34.553.484
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.496.536	618.765
Totale fondi per rischi ed oneri	1.496.536	618.765
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	92.833	91.691
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	341	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	341	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	695.329	747.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	695.329	747.352
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	505.359	503.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	505.359	503.835
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.865	38.130
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti tributari	55.865	38.130
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.520	148.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.520	148.170
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	689.355	215.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.964	1.077.271
Totale altri debiti	783.319	1.293.128
Totale debiti	2.196.733	2.730.615
E) Ratei e risconti	28.450.537	28.756.758
Totale passivo	67.488.035	66.751.313

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	848.510	722.580
5) altri ricavi e proventi		
altri	976.401	519.753
Totale altri ricavi e proventi	976.401	519.753
Totale valore della produzione	1.824.911	1.242.333
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	76.219	992
7) per servizi	654.722	404.781
8) per godimento di beni di terzi	2.809	7.399
9) per il personale		
a) salari e stipendi	155.214	138.453
b) oneri sociali	40.560	36.561
c) trattamento di fine rapporto	10.435	11.554
e) altri costi	1.487	1.487
Totale costi per il personale	207.696	188.055
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.350	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	638.300	640.465
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	896.657	427.798
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.537.307	1.068.263
12) accantonamenti per rischi	877.771	202.202
14) oneri diversi di gestione	418.340	114.511
Totale costi della produzione	3.774.864	1.986.203
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.949.953)	(743.870)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.211	8.351
Totale proventi diversi dai precedenti	4.211	8.351
Totale altri proventi finanziari	4.211	8.351
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	491	465
Totale interessi e altri oneri finanziari	491	465
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.720	7.886
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.154.136	792.881
Totale rivalutazioni	2.154.136	792.881
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	2.154.136	792.881
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	207.903	56.897
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.241	0
imposte differite e anticipate	(495.250)	(130.254)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(490.009)	(130.254)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	697.912	187.151

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	697.912	187.151
Imposte sul reddito	(490.009)	(130.254)
Interessi passivi/(attivi)	(3.720)	(7.886)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	204.184	49.011
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	877.771	202.202
Ammortamenti delle immobilizzazioni	640.650	640.465
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.257.479)	(365.083)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	260.942	477.584
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	465.126	526.595
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(729.906)	191.218
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(52.023)	(1.026.932)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(23.471)	1.658
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(306.221)	(328.128)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	955.799	506.551
Totale variazioni del capitale circolante netto	(155.822)	(655.633)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	309.304	(129.038)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.720	7.886
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	1.142	(3.555)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	4.862	4.331
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	314.166	(124.707)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.598.449)	(973.498)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.027)	(5.526)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.201)	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.623.677)	(979.024)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	341	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	341	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.309.170)	(1.103.731)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.010.866	4.115.223
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	626	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.011.492	4.115.223
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.701.113	3.010.866
Danaro e valori in cassa	1.209	626
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.702.322	3.011.492
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro 697.912

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante,

destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze se non quelle legate alla emergenza sanitaria da Covid 19 e di cui si dà atto nella Relazione sulla gestione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

- La struttura dello **Stato patrimoniale** e del **Conto economico** è la seguente:
lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del c.c, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
- l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
 - la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
 - sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
 - sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
 - si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
 - gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile. Gli "altri oneri pluriennali" che rappresentano migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in cinque e parametrati alla durata residua del contratto di locazione. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi. I costi di manutenzione e riparazione non incrementativi della vita utile del bene al quale si riferiscono sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti, e sono perciò estranei alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state apportate ad incremento del valore del cespite. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le

aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Funicolare terreno e concessione suolo nel comune di Bisaccia 1%
- Parcheggio attrezzato bus area PIP D2 Comune di Montemiletto 3,33%
- Funicolare fabbricati destinati all'industria, Funicolare opere d'arte fisse, Funicolare reti di protezione, Ariano Irpino mq. 960 deposito-officina-garage, Grottaminarda fabbricato mq.369, Torrette Via Nazionale fabbricato mq.1321, Avellino appartamenti via Carlo del Balzo, Torrette fabbricato mq. 3194, Ariano Irpino uffici spogliatoio 4%
- Funicolare pali e linea aerea 5%
- Impianti in esercizio, costruzioni leggere, macchinari in esercizio, Funicolare impianto gestione parcheggi, Funicolare binari, Funicolare motori e gruppi elettrici, Funicolare rulli di linea, Funicolare impianti tecnologici 10%
- Box e prefabbricati, Funicolare attrezzatura varia officina, Funicolare attrezzatura varia 12%
- Funicolare carrozze, funicolare fune traente 15%
- Software e licenza d'uso, Funicolare registratore eventi, Funicolare impianto accesso passeggeri, Funicolare organi trazione, Funicolare sistema controllo fune traente, Funicolare sistema trasmissione dati, Funicolare insegne luminose, Funicolare impianto antintrusione, Funicolare impianto ascensore, Funicolare impianto aria compressa, Torrette impianto sistema video sorveglianza, Funicolare impianto sistema video sorveglianza, Funicolare pensiline 20%
- Autoterminal comune di Flumeri 4%
- Autoterminal comune di Nusco 4%.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Campania sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi. I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti beni acquisiti in leasing.

Partecipazioni

L'unica partecipazione posseduta è il 100% di AIR MOBILITA' SRL con capitale sociale pari ad euro 3.220.000,00 ed un patrimonio netto al 31/12/2020 di €. 6.693.569. La partecipazione in impresa controllata è stata valutata secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle impresa partecipata, ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c.

Rimanenze

Non ci sono rimanenze

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31/12/2020 in bilancio non risultano strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno

La voce "Crediti Tributari" pari ad euro 39.806 sono state iscritte le seguenti voci:

- Erario C/IVA €. 38.069
- Crediti ritenute fiscali per interessi attivi €. 1.095
- Credito IRPEF cod. 1627 €. 642

La voce "Imposte anticipate" pari ad euro 1.625.147 è riferita al credito IRES per imposte anticipate per €.1.536.958 e al credito IRAP per imposte anticipate per €. 88.189..

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale; questi costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo. Riflettono, pertanto, quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. E' stato accantonato l'importo di circa €. 877.771, nella previsione di potenziali effetti economici negativi derivanti da vari contenziosi in essere nati nel periodo ante conferimento del ramo d'azienda del TPL in AIR MOBILITA'.

Fondi TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari: ai sensi del D. Lgs. n. 252 /2005

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti o di scarso rilievo. Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Crediti e debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti e debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse la prestazione dei servizi. In particolare: - i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione. - i costi sono contabilizzati con il principio della competenza; - i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Altre informazioni

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nota Integrativa

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €62.503 (€44.826 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	47.349	6.000	53.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	8.523	0	8.523
Valore di bilancio	0	38.826	6.000	44.826
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.350	0	0	2.350
Altre variazioni	23.500	(473)	(3.000)	20.027

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	21.150	(473)	(3.000)	17.677
Valore di fine esercizio				
Costo	21.150	47.349	3.000	71.499
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	8.996	0	8.996
Valore di bilancio	21.150	38.353	3.000	62.503

La voce immobilizzazioni immateriali è costituita dalla Concessione di un terreno nel Comune di Bisaccia e da acquisti di software. Essa risulta iscritta al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tale immobilizzazioni è esposta in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €43.416.403 (€42.456.254 nel precedente esercizio) e sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 2) impianti e macchinario (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 3) attrezzature industriali e commerciali (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 4) immobilizzazioni in corso e acconti (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.).

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono ammortizzate sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo nel periodo di vita economica utile e che tiene conto del degrado tecnico dei beni stessi.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi.

Nella voce terreni e fabbricati sono state classificate le autostazioni in corso di realizzazione di Avellino città e quella di Grottaminarda (provincia di Avellino). I due investimenti in corso sono attualmente destinatari di intensa attività amministrativa e tecnica tesa al loro completamento, dopo un forzato periodo di fermo dei lavori a causa di contenzioso giudiziario con l'impresa appaltatrice (Autostazione Avellino) e questioni tecniche (ampliamento del progetto) per quella di Grottaminarda. I suddetti cespiti risultano attualmente iscritti in bilancio per l'importo di €. 10.768.676 per l'impianto di Grottaminarda ed €. 25.053.950 per l'impianto di Avellino.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	47.426.688	1.362.449	1.634.819	0	702.271	51.126.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.244.921	1.198.719	1.226.333	0	0	8.669.973
Valore di bilancio	41.181.767	163.730	408.486	0	702.271	42.456.254
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	362.853	0	0	275.447	0	638.300
Altre variazioni	2.215.350	(32.349)	(157.728)	275.447	(702.271)	1.598.449
Totale variazioni	1.852.497	(32.349)	(157.728)	0	(702.271)	960.149
Valore di fine esercizio						
Costo	49.366.253	1.362.449	1.641.177	0	0	52.369.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.331.989	1.231.068	1.390.419	0	0	8.953.476
Valore di bilancio	43.034.264	131.381	250.758	0	0	43.416.403

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €6.693.569 (€4.539.434 nel precedente esercizio), e rappresentano la partecipazione societaria in AIR MOBILITA' SRL azienda controllata che gestisce il TPL in concessione e costituita ad aprile 2018.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.539.434	4.539.434
Valore di bilancio	4.539.434	4.539.434
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	2.154.135	2.154.135
Totale variazioni	2.154.135	2.154.135
Valore di fine esercizio		
Costo	6.693.569	6.693.569
Valore di bilancio	6.693.569	6.693.569

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €6.774 (€1.572 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accantonamenti al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	1.572	0	1.572	0	0
Totale	1.572	0	1.572	0	0

	(Svalutazioni) /Ripristini di valore	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili entro esercizio successivo	0	0	5.202	6.774	0	6.774
Totale	0	0	5.202	6.774	0	6.774

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.572	5.202	6.774	6.774	0	0
Totale crediti immobilizzati	1.572	5.202	6.774	6.774	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Partecipazioni in imprese controllate

Con decorrenza dall'1 maggio 2018 a seguito di cessione di ramo d'azienda relativamente all'esercizio del TPL, è stata costituita la società AIR MOBILITA' SRL di cui A.I.R. S.p.A. detiene il 100%,

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AIR MOBILITA' SRL	AVELLINO	02977850649	3.220.000	2.154.136	6.693.569	3.220.000	100,00%	6.693.569
Totale								6.693.569

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	6.774	6.774
Totale	6.774	6.774

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

La società non ha rimanenze.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €15.582.993 (€16.697.735 nel precedente esercizio).

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi o i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzo. Nell'esercizio 2020 è stato svalutato del 60% il credito appostato in bilancio verso la Provincia di Avellino iscritto per € 1.494.428,00. Tale importo trova origine dalle rivendicazioni avanzate da A.IR. S.p.A. nei confronti dell'ente affidante il servizio, a titolo di adeguamento ISTAT del corrispettivo contrattuale. Negli anni tale richiesta non è stata riscontrata dalla Provincia di Avellino, ed A.IR. S.p.A. ha continuato il servizio con il corrispettivo originario. Valutata la difficoltà per l'ottenimento dell'intero importo iscritto in bilancio si è ritenuto di appostare nel fondo svalutazione crediti l'importo di € 896.656,80, nelle more di una ricognizione ed interazione con l'Ente Provincia per raggiungere una intesa, se possibile anche in via transattiva nella misura del 50%.

Non sono presenti in Bilancio Crediti in valuta estera.

Come richiesto dall'art.2424 del codice civile i crediti iscritti nell'attivo circolate, sono stati suddivisi in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro e oltre l'esercizio successivo; sono iscritti secondo il loro presumibile valore al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, ivi comprese quelle con l'Ente Regione Campania.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.364.215	0	3.364.215	896.657	2.467.558

Verso imprese controllate	2.375.742	0	2.375.742	0	2.375.742
Crediti tributari	38.069	1.737	39.806		39.806
Imposte anticipate			1.625.147		1.625.147
Verso altri	0	9.571.344	9.571.344	496.604	9.074.740
Totale	5.778.026	9.573.081	16.976.254	1.393.261	15.582.993

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti Tributari

Nella voce crediti tributari pari ad €. 39.806 sono state iscritte le seguenti voci

Descrizione	Importo
Erario c/IVA	38.069
Crediti Ritenute fiscali interessi attivi	1.095
Credito Irpef cod. tributo.1627	642
	39.806

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter nell'attivo di stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (Imposte differite attive) sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili" il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. I crediti per imposte anticipate iscritte in bilancio sono pari ad €.1.625.147

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.530.966	(1.063.408)	2.467.558	2.467.558	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.339.862	35.880	2.375.742	2.375.742	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	165.183	(125.377)	39.806	38.069	1.737	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.129.898	495.249	1.625.147			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.531.826	(457.086)	9.074.740	0	9.074.740	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.697.735	(1.114.742)	15.582.993	4.881.369	9.076.477	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.467.558	2.467.558
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.375.742	2.375.742
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39.806	39.806
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.625.147	1.625.147
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.074.740	9.074.740
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.582.993	15.582.993

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €1.702.322 (€3.011.492 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.010.866	(1.309.753)	1.701.113
Denaro e altri valori in cassa	626	583	1.209
Totale disponibilità liquide	3.011.492	(1.309.170)	1.702.322

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	23.471	23.471
Totale ratei e risconti attivi	0	23.471	23.471

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Assicurazioni	17.218
	Abbonamenti riviste e giornali	140
	Consulenze legali	980
	Collegio sindacali	3.769
	Revisore legale	1.278
	Acqua	86
Totale		23.471

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art.2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €35.251.396 (€34.553.484 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	30.533.017	0	0	0	0	0		30.533.017
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	191.666	0	0	0	0	9.357		201.023
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Totale altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	3.641.650	0	177.794	0	0	0		3.819.444
Utile (perdita) dell'esercizio	187.151	0	(187.151)	0	0	0	697.912	697.912
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	34.553.484	0	(9.357)	0	0	9.357	697.912	35.251.396

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	30.533.017	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	3.641.650	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.833.316	0	-3.833.316	0

Totale Patrimonio netto	34.366.333	0	-191.666	0
--------------------------------	------------	---	----------	---

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		30.533.017
Riserva legale	0	191.666		191.666
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		3.641.650
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	187.151	187.151
Totale Patrimonio netto	0	191.666	187.151	34.553.484

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva, la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci di somme prelevabili di tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. IN particolare per quanto alla voce utili portati a nuovo si precisa che per €. 3.473.569 si riferiscono a utili non distribuibili in quanti generati dalla valutazione della partecipazione con il metodo del Patrimonio Netto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	30.533.017	Capitale sottoscritto e versato dai soci		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	201.023	Riserve di utile	Copertura perdite	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Totale altre riserve	0			-	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	30.734.040			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva straordinaria	0	Utili esercizi precedenti	Aumento di Capitale sociale e copertura perdite	0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il Capitale sociale è composto da n.43.883.198 azioni senza valore nominale espresso.

Al 31/12/2020 il Capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato Patrimoniale, accolgono nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio e arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione di rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.496.536 (€ 618.765 nel precedente esercizio); l'accantonamento dell'esercizio 2020 pari ad €. 877.771,01 deriva dalla valutazione del contenzioso in essere con gli ex dipendenti di A.IR. S.p.A. transitati in AIR MOBILITA' Srl. L'importo accantonato è stato calcolato tenendo conto dell'andamento della cause incardinate presso il Tribunale di Benevento che per i primi giudizi conclusi in 1° grado ha visto la soccombenza della società.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	618.765	618.765
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	877.771	877.771
Totale variazioni	0	0	0	877.771	877.771
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.496.536	1.496.536

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla data del 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quelli versati alla tesoreria INPS nonché delle somme versate ai fondi complementari. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €92.833 (€91.691 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.691
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	1.142
Totale variazioni	1.142
Valore di fine esercizio	92.833

Debiti

DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.
- I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). Come per i Crediti, anche i Debiti iscritti in bilancio sono stati valutati al loro valore nominale non ricorrendo i presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €2.196.733 (€2.730.615 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	0	341	341

Debiti verso fornitori	747.352	-52.023	695.329
Debiti verso imprese controllate	503.835	1.524	505.359
Debiti tributari	38.130	17.735	55.865
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	148.170	8.350	156.520
Altri debiti	1.293.128	-509.809	783.319
Totale	2.730.615	-533.882	2.196.733

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	0	341	341	341	0	0
Debiti verso fornitori	747.352	(52.023)	695.329	695.329	0	0
Debiti verso imprese controllate	503.835	1.524	505.359	505.359	0	0
Debiti tributari	38.130	17.735	55.865	55.865	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.170	8.350	156.520	156.520	0	0
Altri debiti	1.293.128	(509.809)	783.319	689.355	93.964	0
Totale debiti	2.730.615	(533.882)	2.196.733	2.102.769	93.964	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	341	341
Debiti verso fornitori	695.329	695.329
Debiti verso imprese controllate	505.359	505.359
Debiti tributari	55.865	55.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.520	156.520
Altri debiti	783.319	783.319
Debiti	2.196.733	2.196.733

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	341	341
Debiti verso fornitori	695.329	695.329
Debiti verso imprese controllate	505.359	505.359
Debiti tributari	55.865	55.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	156.520	156.520
Altri debiti	783.319	783.319
Totale debiti	2.196.733	2.196.733

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 28.450.537 (€ 28.756.758 nel precedente esercizio).

Nella voce "Ratei e Risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economica-temporale espresso all'art.2423, n.3-bis c.c., determina una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	28.756.758	(306.221)	28.450.537
Totale ratei e risconti passivi	28.756.758	(306.221)	28.450.537

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Contr.Regione Campania Autos. Avellino	2.409.142
	Contr.Regione Campania Autost. Flumeri	1.389.452
	Contr.Regione Campania Autost. Grottamin	10.000.000
	Contr.Reg.Campania Autos.2-3 lotto AV	9.920.799
	Contr.Regione Campania Dep. Pianodardin	3.500.000
	Contr.Regione Campania lav. Funicolare	568.018
	Contr.Regione Campania Autost. Nusco	627.653
	Contr.Acquisto Autobus	35.473
Totale		28.450.537

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi e i costi sono riflessi al conto economico secondo il principio della competenza. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, nonché delle imposte direttamente commesse per la prestazione dei servizi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Locazione immobiliare di beni propri	638.510
Ricavi contratto di servicing	210.000
Totale	848.510

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	848.510
Totale	848.510

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €976.401 (€ 519.753 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	0	386.877	386.877
Contributi in conto capitale (quote)	304.477	1.743	306.220
Altri ricavi e proventi	215.276	68.028	283.304
Totale altri	519.753	456.648	976.401
Totale altri ricavi e proventi	519.753	456.648	976.401

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 654.722 (€ 404.781 nel precedente esercizio).

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B. 6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	2.539	9.565	12.104
Acqua	132	-132	0
Compensi agli amministratori	0	31.920	31.920
Compensi a sindaci e revisori	54.467	1.500	55.967
Spese e consulenze legali	144.010	191.188	335.198
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	36.157	12.164	48.321
Spese telefoniche	5.515	790	6.305
Assicurazioni	28.649	-25.622	3.027
Spese di rappresentanza	0	1.016	1.016
Altri	133.312	27.552	160.864
Totale	404.781	249.941	654.722

Il costo relativo allo smaltimento rifiuti speciali è stato sostenuto per intervento straordinario di rimozione dell'amianto dal sito di proprietà di Torrette di Mercogliano.

Nella voce "Altri" sono comprese quali voci più significative :

- Smaltimento rifiuti speciali € 25.224;
- Controllo e vigilanza 231/01 € 6.521;
- Prestazione servicing - AIR MOBILITA' € 33.333
- Consulenze altre € 50.254;

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.809 (€7.399 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.637	1.172	2.809
Altri	5.762	-5.762	0
Totale	7.399	-4.590	2.809

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €418.340 (€ 114.511 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	0	232	232
ICI/IMU	78.122	2.100	80.222
Imposta di registro	0	367	367
Diritti camerali	767	-146	621
Abbonamenti riviste, giornali ...	354	-69	285

Sopravvenienze e insussistenze passive	0	201.572	201.572
Altri oneri di gestione	35.268	99.773	135.041
Totale	114.511	303.829	418.340

Nella voce "Altri oneri di gestione" sono quali voci più significative:

- Risarcimento al personale L.561/2006 €.110.433
- Spese condominiali €. 14.372
- Erogazioni liberali €. 3.820

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	491
Totale	491

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	407.061	
IRAP	5.241	0	0	88.189	
Totale	5.241	0	0	495.250	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.129.898)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(407.060)	(88.189)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.536.958)	(88.189)

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Crediti per imposte anticipate".

Descrizione	IRES	IRES	IRAP	TOTALE
	da diff. tempor.	da perdite fiscali	da diff. tempor.	
1. Importo iniziale	163.408	745.252	221.239	1.129.898
2. Aumenti				
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	425.862		88.189	514.051
2.2. Altri aumenti	0	0	0	0
3. Diminuzioni				
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio		18.802		18.802
3.2. Altre diminuzioni			0	
4. Importo finale	589.270	726.450	309.427	1.625.147

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	207.903	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	207.903	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		105.450
Onere fiscale teorico (aliquota base)	24	4,97
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	494.638	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	18.802	
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi		88.189
Imponibile fiscale	78.342	105.450
Utilizzo perdite fiscali pregresse	78.342	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	24	4.97
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	0	5.240

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.920	44.700

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.266
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.266

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Numero 43.883.198 azioni ordinarie senza valore nominale espresso. Non vi sono altre categorie di azioni. Non sono intervenute nell'esercizio 2020 emissioni di nuove azioni.

Di seguito si riportano le ulteriori informazioni richieste dalla Regione Campania, con lettera n. 0233490 del 2/04 /2013, alle società partecipate regionali al fine di agevolare l'attività di monitoraggio e controllo sulle stesse.

TABELLA A) TRASFERIMENTI RICEVUTI

Causale	Importo		Soggetto trasferente		Fonte	
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
In c/esercizio	0	0	0	0	0	0
<i>di cui:</i>						
- corrispettivi						
- corrispettivi						
- corrispettivi						
- riscossione diritti e canoni						
- retrocessione costi del personale						
In c/impianti	0	0	0	0	0	0
Per concessione crediti	0	0	0	0	0	0
Per coperture perdite	0	0	0	0	0	0
Per aumenti di capitale	0	0	0	0	0	0
Altre finalità: (da specificare)	0	0	0	0	0	0

TABELLA B) CONSULENZE

	Anno 2020	Anno 2019
	Importo	Importo
1 Consulenze		
2 Incarichi di studio		
3 Incarichi di ricerca		
4 Prestazioni professionali connesse a specifici servizi e /o interventi ⁴ di cui (<i>specificare</i>):	383.519	180.167
4.1 natura tecnica		

4.2 natura legale	335.198	144.010
4.3 natura fiscale	48321	36.157
5 Incarichi senza richiesta di parere	1081	18.270
TOTALE	384.600	198.437

TABELLA C) PERSONALE

Tipologia contrattuale	Categoria contrattuale															
	Operai				Impiegati				Dirigenti				Totali			
	Anno 2020		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2019		Anno 2020		Anno 2018		Anno 2020		Anno 2019	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Tempo indeterminato	//	//	//	//	2	216748	2	188.055	//	//	//	//	2	216.748	2	188.055
Tempo determinato	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
Contratto Collaborazione a Progetto	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	2	7.141
Lavoro Interinale	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//

TABELLA D) ORGANI SOCIALI

Organo Sociale	Compenso al netto degli oneri		Rimborsi		Oneri su compenso a carico della Società		Altro	
	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2019
Amministratore	31.920		9.051		5.164			
Componente Collegio sindacale	44.700	44.093	961	841				
Revisore legale dei conti	11.266	9.533						

Titoli emessi dalla società

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di debito o partecipativi.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

Non ci sono finanziamenti effettuati dai soci alla società .

Ricavi e costi di natura eccezionale

I ricavi e costi di natura eccezionale sono stati allocati per natura

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare .

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non ci sono Finanziamenti destinati ad uno specifico affare .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'anno 2020 le operazioni con parti correlate sono costituite:

- 1) contratti di servicing con la controllata AIR MOBILITA' SRL che prevede la reciproca prestazione di servizi di assistenza e supporto tecnico, gestionale, organizzativo, di assistenza amministrativa in ambito contabile, fiscale, legale e finanziaria.
- 2) contratto di locazione immobiliare per l'utilizzo di sedi e impianti operativi per l'esercizio del TPL;
- 3) contratto di locazione commerciale impianto Funicolare di Montevergine.

Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non ci sono Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti accordi non risultanti dalla stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A.
Città (se in Italia) o stato estero	AVELLINO
Codice fiscale (per imprese italiane)	02237920646
Luogo di deposito del bilancio consolidato	VIA FASANO LOC. PIANIDARDINE Z.I.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Regione Campania:

Situazione di cassa	
Fondo di Cassa al 31/12/2018	511.863.225
Totale riscossioni 2019	17.955.933.516
Totale pagamenti 2019	-18.023.053.918
Fondo di Cassa al 31/12/2018	444.742.823

Conto generale del Patrimonio al 31/12/2019	
Totale attività	12.469.440.818
Totale passività	-19.784.373.435
Patrimonio Netta al 31/12/2019	-7.314.932.617
Patrimonio Netta al 31/12/2018	-9.531.435.573
Miglioramento patrimoniale	2.216.502.956

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue :

Riserva legale	€. 34.896
Riserva	€. 663.016

Differimento approvazione

Con riferimento all'approvazione del bilancio, la epidemia da Covid 19 e le successive misure di contrasto alla sua diffusione, ivi incluse le limitazioni agli spostamenti individuali, hanno generato inevitabili ingessature e rallentamenti che hanno indotto l'Amministratore Unico a ritenere necessario differire la data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nel più ampio termine dei centottanta giorni, così come consente l'art. 2364, co. 2, cod. civ. e secondo quanto stabilito

dallo Statuto Sociale vigente e dall'articolo 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

ACCONCIA ANTHONY

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Ottavio Barretta

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE UFFICIALE DEI CONTI

Relazione del revisore indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 24 gennaio 2010 n. 39

Autoservizi irpini s.p.a.

Bilancio di esercizio al 31.12.2020

Ottavio Barretta

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE UFFICIALE DEI CONTI

Relazione del revisore indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 24 gennaio 2010 n. 39

Agli Azionisti della
Autoservizi irpini s.p.a.,

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio 31.12.2020

Premessa

In data 02.04.2021 sono pervenute alla Autoservizi irpini s.p.a. le dimissioni irrevocabili, per legittimo impedimento, del Revisore legale dott. Attilio Adinolfi. La naturale scadenza, in assenza della suddetta circostanza, sarebbe avvenuta con l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2020, con conseguente onere a carico dello stesso revisore di redigere la relazione di revisione al bilancio chiuso al 31.12.2020.

A seguito della suindicata contingenza è stata convocata l'assemblea della società che si è tenuta in data 13 Maggio 2021; nella stessa il sottoscritto Ottavio Barretta, che precedentemente alla suddetta assemblea giusto invito ricevuto inviava propria candidatura, è stato nominato quale Revisore legale della Autoservizi irpini s.p.a.; l'accettazione dell'incarico è avvenuta in data 20 Maggio 2021. Qualche giorno dopo è incominciata, da parte del sottoscritto, l'attività di revisione legale per conto della suddetta società e conseguentemente la revisione contabile del relativo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 della Autoservizi irpini s.p.a., società con sede in Avellino alla Via Fasano - Località Pianodardine - Zona industriale, con codice fiscale partita iva e numero di iscrizione alla Camera di Commercio di Avellino 02237920646. Il suddetto è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e dalla Relazione sul governo societario.

A mio giudizio, considerato quanto detto in premessa, il bilancio d'esercizio della Autoservizi irpini s.p.a. chiuso al 31.12.2020 con un utile di € 697.912, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto

B

Ottavio Barretta

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE UFFICIALE DEI CONTI

la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Autoservizi Irpini s.p.a, in conformità delle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il mio esame è stato condotto secondo i principi di revisione internazionali (ISA ITALIA). Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati, considerato e nonostante l'esiguo tempo a disposizione intercorso tra la data dell'accettazione dell'incarico e relativo espletamento dell'attività di revisione e quello della materiale stesura della presente relazione, su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La redazione deve rispettare le prescrizioni previste dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi oppure a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore è responsabile per la valutazione della possibilità per Società di continuare ad operare come entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte, ipotesi queste ultime non rispondenti all'attuale situazione aziendale in quanto la società è in piena attività.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

b

Ottavio Barrotta

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE UFFICIALE DEI CONTI

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio

In conformità ai predetti principi e tenuto conto come detto dell'esiguo tempo a disposizione per l'espletamento dell'attività propedeutica alla redazione della relazione di revisione al bilancio chiuso al 31.12.2020, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare, con ragionevole sicurezza, se il bilancio d'esercizio nel suo complesso non sia viziato da errori significativi dovuti a frodi oppure a comportamenti o eventi non intenzionali e se risulti, nel suo complesso, attendibile, con la conseguente emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Nell'ambito del procedimento di revisione che è stata svolta in conformità, come detto, ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale. Inoltre, tenuto sempre conto del tempo a disposizione:

- ho effettuato l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio;
- ho eseguito procedure di revisione volte a valutare i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali;
- ho valutato circa l'adeguatezza/appropriatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e circa la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori,
- ho valutato la presentazione, struttura e contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

b

Ottavio Barretta

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE UFFICIALE DEI CONTI

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera e) del D.lgs 39/10

L'articolo 14 del D.lgs n. 39/2010, disciplinando la struttura della relazione del revisore, ha previsto altresì che lo stesso esprima giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio ora anche in conformità al P.R. SA Italia 720 B. Il giudizio sulla coerenza deve essere esposto nella relazione del revisore in un paragrafo aggiuntivo e successivo rispetto a quello nel quale il sottoscritto revisore esprime il proprio giudizio sul bilancio.

Tanto ciò premesso il sottoscritto, ha posto in essere le procedure di verifica fissate dal suddetto principio contabile al fine del richiesto giudizio di coerenza sulla Relazione sulla Gestione sul bilancio al 31.12.2020, la cui predisposizione e relativa responsabilità compete all'Amministratore Unico. A giudizio del sottoscritto la Relazione sulla Gestione risulta essere coerente con il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.lgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Avellino 24 giugno 2021

Il Revisore Legale

Dott. Ottavio Barretta

Ottavio Barretta



A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

sede Legale in Via Fasano, Località Pianodardine - Zona Industriale - 83100 Avellino
Capitale Sociale € 30.533.017,00 i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino con C.F., P. Iva e N° Iscrizione Registro Imprese: 02237920646
R.E.A. n. 144104

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO ED AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2020**

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. E AI SENSI DELL'ART. 41 D.LGS. 127/91

All'assemblea dei soci della società A.I.R. S.P.A. – AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c. ed al Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020.

Preliminarmente si precisa che, data la epidemia da Covid 19 e le successive misure di contrasto alla sua diffusione, la società ha usufruito del maggior termine per l'approvazione del bilancio di esercizio previsto dall'art. 2364 c.c., previsto ai sensi dell'art. 3, comma 6 del Dl Milleproroghe n. 183 del 31.12.2020 convertito in Legge n. 26 del 26.02.2021 che posticipava, in maniera ordinaria, a 180 gg il termine per l'approvazione del bilancio.

1

L'organo di amministrazione ha reso disponibili la seguente documentazione relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;
- relazione del revisore;
- progetto di bilancio consolidato, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione al bilancio consolidato;
- relazione del revisore al bilancio consolidato.

Il Collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art.2429 comma1 c.c.

Premessa generale

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo infatti un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale dichiara che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto alla tipologia dell'attività svolta e ed alla struttura organizzativa e contabile - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Come noto, nel corso del 2018 sono intervenute profonde variazioni nell'attività tipica della società e, pertanto, l'esercizio 2020 rappresenta il secondo esercizio intero dopo l'operazione di conferimento.

Per quanto sopra richiamato, il risultato economico 2020 di AIR SPA non risente dei ricavi generati dall'attività di trasporto di persone su gomma attraverso linee urbane ed extraurbane, bensì, riflette il nuovo assetto gestionale in cui la gestione del ramo immobiliare è concentrata in capo ad AIR SPA. I ricavi della società aumenteranno a partire dall'esercizio 2021 con il completamento dei lavori di ultimazione (ad es: Terminal autostazione Avellino, autostazione Grottaminarda, deposito Mercogliano, etc.) relativo agli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti periodici confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale;

3

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- nel corso del 2020 è mutato l'organo amministrativo di AIR SPA, che pur mantenendo una composizione monocratica, ha visto la sostituzione, per dimissioni, dell'Ing. Alberto De Sio con il Dott. Anthony Acconcia;

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sulla base di quanto già rilevato in ordine ad un'attività di *servicing* amministrativo, non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche settimanale e, quindi,

superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici, collegamenti telematici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

11. Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile di € 697.912 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	67.488.035
Passività	Euro	32.236.639
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	34.553.484
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	697.912
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	voce non più presente

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	1.824.911
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	3.774.864
Differenza	Euro	-1.949.953
Proventi e oneri finanziari	Euro	3.720
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	2.154.136
Proventi e oneri straordinari	Euro	
Risultato prima delle imposte	Euro	207.903
Imposte sul reddito	Euro	-490.009
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	697.912

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale;
- la revisione legale è stata affidata al revisore dott. Ottavio Barretta, nominato il 13.05.2021, in seguito alle dimissioni del Dott. Adinolfi Attilio; quest'ultime pervenute ai sensi dell'art. 5 del D.M. 261/2012 "per legittimo impedimento". Il revisore, ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- dalle attività dell'organismo di vigilanza, nominato nella persona dell'Avv. Sabino De Blasi, viene rilevato l'opportunità di procedere ad un aggiornamento del Modello di Organizzazione a seguito dell'introduzione delle nuove fattispecie di reato e ad una formalizzazione ed organizzazione di interventi di formazione volti a diffondere ed approfondire la conoscenza del modello 231/2001;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

L'esercizio 2020 rappresenta il secondo esercizio intero successivo all'operazione di conferimento, realizzata nel 2018, che ha portato la separazione del ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale (TPL), confluito in AIR MOBILITA' SRL, quest'ultima partecipata al 100 % da AIR SPA.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 697.912, a conferma della *performance positiva* già registrata nel 2019.

I ricavi generati dalla locazione degli immobili funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto, dalla locazione delle infrastrutture e delle attrezzature necessarie alla gestione della funicolare, dai servizi di *servicing* amministrativo, dalla plusvalenza di alienazione registrata in fase di dismissione di *asset* non funzionali all'esercizio del TPL, dalla locazione di alcuni immobili non funzionali per l'esercizio del TPL ad enti territoriali, nonché, dalla rivalutazione della partecipazione della AIR MOBILITA' Srl effettuata con il metodo del patrimonio netto, risultano sufficienti a consegnare un risultato della gestione

caratteristica positivo. A riguardo si evidenzia che l'AIR MOBILITA' SRL, interamente partecipata di AIR SPA, ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile di euro 2.154.136, non destando preoccupazioni inerenti alla partecipazione azionaria. Inoltre, i ricavi, indicati nella voce A.5, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono considerati aventi natura accessoria e rispetto al precedente esercizio che ammontavano a 519.753; sono pari a 976.401. Tale aumento è determinato dalla plusvalenza di natura non finanziaria, generata dalla vendita di un terreno edificatorio. La voce "Altri ricavi e proventi" è composta, in gran parte, dall'impatto positivo derivante dall'accordo transattivo relativo Autoservizi Irpini Spa/V.T. Marozzi S.r.l, contenzioso che si protraeva da oltre trent'anni. Con l'accordo transattivo oltre a rilevare gli impatti positivi sul bilancio di esercizio 2020 si è neutralizzata l'alea dei giudizi intrapresi e da intraprendere evitando il sostenimento di ulteriori spese legali.

Il Collegio, inoltre, rileva che nel passivo dello stato patrimoniale la voce Fondi per rischi ed oneri, accoglie un accantonamento dell'importo di € 877.774,01, derivante dalla valutazione del contenzioso in essere con gli ex dipendenti AIR SPA, transitati AIR Mobilità S.r.l. Viene, altresì, rilevato che nell'esercizio 2020 è stato svalutato del 60% il credito appostato in bilancio verso la Provincia di Avellino iscritto negli anni pregressi per euro 1.494.428,00. Valutata la difficoltà per l'ottenimento di tale importo iscritto in bilancio si è appostato nel fondo svalutazione crediti l'importo di € 896.656,80.

Non essendo demandata, a questo organo, la revisione legale del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

I principali accadimenti registratisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- L' AIR SPA partecipa al 100% il capitale dell' AIR MOBILITA' SRL su cui esercita il controllo. L' AIR MOBILITA', costituita in data 26 Aprile 2018 a seguito del conferimento del ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale, originariamente in capo al AIR SPA, è subentrata in tutti i contratti di servizio, originariamente affidati all' AIR SPA. Il ramo immobiliare è rimasto in capo ad A.I.R. S.p.a. la quale, per effetto della intervenuta modifica dell'oggetto sociale, esercita la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli. I rapporti tra la società A.I.R. S.p.a. e la controllata AIR Mobilità sono definiti nei seguenti contratti:

- a) contratto per locazione di immobili funzionali al trasporto pubblico locale, in ragione del quale A.I.R. S.p.A. ha concesso in locazione ad AIR Mobilità S.r.l. gli immobili costituenti la rete di supporto all'esercizio, dietro corresponsione di un canone mensile;

- b) contratto per l'utilizzo, dietro corresponsione di un canone di locazione, di tutte le infrastrutture e le attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare che AIR Mobilità S.r.l. effettua in ragione del trasferimento del nuovo contratto di esercizio avvenuto in occasione della operazione di conferimento;
- c) contratto per attività di *servicing* amministrativo, per effetto del quale A.I.R. S.p.A. fornisce alla AIR Mobilità S.r.l. una serie di servizi amministrativi dietro corresponsione, da parte di quest'ultima, di un corrispettivo;
- La società non ha istituito sedi secondarie. Gli immobili funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto, nonché le infrastrutture e le attrezzature concesse in locazione sono localizzate nelle seguenti unità locali operative: Avellino, Ariano Irpino, Mercogliano località Torrette, Mercogliano località Viale San Modestino (impianto funicolare), Ponteromito e Flumeri, Benevento - Deposito Piano cappelle, Sant'Agata de' Goti. Questi ultimi due depositi non sono di proprietà ma in affitto. Presso la sede di Avellino si svolge il servizio informazioni per i clienti. Presso la sede di Flumeri si svolge attività di ricovero, rimessaggio e rifornimento autobus. Nel 2020 sono proseguiti i lavori per la realizzazione delle autostazioni di Avellino e di Grottaminarda; nonché i lavori di ammodernamento del sito di Mercogliano loc. Torrette. Gli investimenti, relativi all'Autostazione di Avellino città e quella di Grottaminarda, in corso nel 2020, sono stati destinatari di una intensa attività amministrativa e tecnica tesa al loro completamento dopo un forzato periodo di fermo dei lavori a causa di contenzioso giudiziario con l'impresa appaltatrice per l'Autostazione di Avellino e questioni tecniche per l'ampliamento del progetto per quella di Grottaminarda.
- Per quanto concerne la progettazione della nuova sede operativa, essendo la società in fitto, si evidenzia che nel 2021 AIR SPA è subentrata al Consorzio Asi beneficiario del finanziamento destinato alla realizzazione della struttura eliportuale di Pianodardine. Questo sito alternativo, una volta completati i lavori di adeguamento a cura di AIR SPA, accoglierà *headquarter* del gruppo. Tale riorganizzazione comporterà sicuramente delle economie di gruppo che daranno una maggiore efficienza al sistema trasportistico nella sua complessità.
- Nel corso dell'anno 2020 la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente;
- La società non ha effettuato, nell'anno 2020, significative attività di ricerca e sviluppo;
- La società, ai sensi dell'art. 2497-bis del vigente Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania;

- Nel corso dell'esercizio 2020 la società non ha acquistato né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone; né, tantomeno, ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio sociale

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020 si sono verificati i seguenti fatti, degni di essere descritti:

- Negli ultimi mesi il paese sta vivendo una situazione di emergenza sanitaria per effetto della diffusione della epidemia da *COVID 19*, quest'ultima è stata dichiarata PANDEMIA dall'Organizzazione mondiale della sanità. All'emergenza sanitaria hanno fatto seguito una serie di misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale che hanno limitato gli spostamenti individuali ed hanno anche avuto un forte impatto sotto il profilo economico determinando un contesto macroeconomico di ragionevole incertezza. L'impatto del *Covid19* sulla mobilità è stato molto forte. Le evoluzioni rappresentano ancora un'incognita. Il *lockdown* è stato caratterizzato dalla riduzione degli spostamenti grazie alla digitalizzazione ed ora viene registrata una minore propensione a viaggiare, nonché una scarsa volontà ad utilizzare mezzi collettivi. Partendo da questa premessa, per AIR SPA un'incertezza di rilievo potrebbe essere rappresentata dalla capacità della conduttrice AIR MOBILITA' SRL, con cui AIR SPA ha sottoscritto i contratti di locazione e *servicing*, di continuare ad onorare il pagamento dei canoni pattuiti. È evidente che tale capacità dipenda da diversi fattori, ossia dagli esiti della procedura ad evidenza pubblica indetta dall'Agenzia Campania per la mobilità per l'affidamento in concessione *net cost* dei servizi su gomma per la provincia di Avellino e Benevento; dalla *performance* di AIR MOBILITA' SRL e, inoltre, dall'andamento del settore TPL in cui opera, considerando anche gli esiti del processo di riorganizzazione che in questo settore è stato avviato a livello regionale.
- In data 23.03.2021, con delibera di giunta 116; la Regione Campania, ha dato mandato agli Organi amministrativi di AIR SPA e di EAV per la verifica preliminare della fattibilità dell'operazione di fusione tra le due società, al fine di dar luogo ad un'unica società con funzioni di gestione del patrimonio immobiliare strumentale all'esercizio del trasporto, realizzazione degli investimenti e gestione delle partecipazioni societarie delle società esercenti il servizio di trasporto
- Nel corso del 2021 l'AIR SPA è subentrata al Consorzio Asi di Avellino, quale soggetto beneficiario del finanziamento destinato alla realizzazione di un Complesso edificatorio per attrezzature e servizi a supporto dell'agglomerato industriale di Pianodardine. Una volta completati i lavori di adeguamento, la suddetta area accoglierà *headquarter* del gruppo, includendo anche l'edificio in

cui verranno trasferiti tutti gli uffici amministrativi. Da tale investimento, la società avrà un risparmio di circa 400.000 euro, oneri che attualmente sta sostenendo per la locazione della sede di via Fasano.

- L'AIR SPA ha proseguito una serie di atti propedeutici alla alienazione dei beni di proprietà della società ma non strumentali al TPL, ed ha avviato l'*iter* per l'acquisizione delle azioni detenute dal socio Comune di Mercogliano.
- In merito a quanto sopra rilevato, nonostante l'insorgenza dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del COVID-19, l'organo amministrativo non si è avvalso della facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) in quanto l'attività esercitata dalla Società non ha registrato, al momento, riduzioni di commessa e/o di fatturato. Pertanto, l'Amministratore unico ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale rilevando che non sussistono né condizioni né presupposti che possano minare l'applicazione del principio del *going-concern* aziendale. Per tale motivo l'organo amministrativo nel valutare i presupposti di applicabilità della deroga ex art. 7 D.L. n. 23/2020 non ha ritenuto opportuno avvalersi di tale facoltà ed ha ritenuto sussistente il presupposto della continuità aziendale alla data di approvazione del bilancio.

Relazione al bilancio consolidato al 31.12.2020

Signori azionisti,

È stato esaminato il **progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2020** e messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione. La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il Bilancio Consolidato dell'AIR SPA unitamente alla Relazione sulla gestione, risulta redatto in conformità ai Principi contabili internazionali promulgati dall'*International Accounting Standard Board* e adottati dalla Unione Europea. A norma del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e dell'art.41 comma 2 del D.Lgs. 9 Aprile 1991 n. 127, il compito di verificare la conformità del Bilancio Consolidato alle norme di legge e la sua corrispondenza alle risultanze delle scritture contabili e ha riguardato in particolare:

- La verifica dell'esistenza e dell'adeguatezza nell'ambito della struttura organizzativa di AIR SPA di una funzione responsabile dei rapporti con la società controllata;

- L'esame della composizione del Gruppo e i rapporti di partecipazione, al fine di valutare la determinazione dell'area di consolidamento e la sua variazione rispetto al precedente Bilancio;
- L'ottenimento delle informazioni sull'attività svolta dalle imprese controllate e sulle operazioni di maggior rilievo economico – finanziario e patrimoniale nell'ambito dei rapporti di Gruppo tramite le informazioni ricevute dall'Amministratore Unico.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di euro 697.755 e che si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	87.307.074
Passività	Euro	52.055.678
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	34.553.249
0 Capitale e riserve di terzi (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	235
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	697.755
C Utile (perdita) di pertinenza di terza	Euro	157

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati da Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	37.177.447
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	36.763.245
Differenza	Euro	414.202
Proventi e oneri finanziari	Euro	-63.819
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	350.383
Imposte sul reddito	Euro	-347.529
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	697.912
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	Euro	157

A seguito dell'attività di vigilanza sul Bilancio Consolidato attestiamo che:

- 0 La determinazione dell'area di consolidamento e la scelta dei principi di consolidamento delle partecipate sono conformi a quanto previsto dai principi contabili internazionali IFRS;
- 0 Sono state rispettate le norme di legge inerenti alla formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla Gestione;
- 0 Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato. In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate che abbiamo criteri omogenei di redazione e valutazione in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di

consolidamento adottata segue il metodo integrale nella teoria della “capogruppo”, anche per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo; per quelle di collegamento è stato usato il criterio del costo d’acquisto come consentito dall’art. 36, comma 2 del D.Lgs 127/1991.

- 0 In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato.
- 0 Il Revisore Legale, nella persona del Dott. Ottavio Barretta, ha rilasciato in data 14 giugno 2021, la relazione, in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell’art.11 comma3 del Decreto Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dalla quale risulta che il Bilancio Consolidato 2020 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa; ed inoltre viene attestato dallo stesso che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato 2020.

Conclusioni

In merito al **Bilancio di esercizio** della società chiuso al 31.12.2020 sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all’unanimità che non sussistano ragioni ostative all’approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall’organo di amministrazione.

Per quanto concerne, inoltre, il **Bilancio consolidato** chiuso al 31.12.2020, sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale, si ritiene all’unanimità che non sussistano ragioni ostative all’approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall’organo di amministrazione.

Avellino, 21 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

dott. Francesco Tedesco (Presidente) _____

dott.ssa Michela Arianna Ciminera (Sindaco effettivo)_ _____

dott. Maurizio Improta (Sindaco effettivo) _____

AUTOSERVIZI IRPINI S.P.A. - A.I.R. S.P.A.-

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE
DELL'ENTE REGIONE CAMPANIA



*RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2020*

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2020 che si presenta per l'esame e per l'approvazione si è chiuso con un utile di € 697.912.

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dallo scoppio della pandemia da Covid-19 che, unitamente alle misure di contrasto alla sua diffusione che ne sono seguite, ivi incluse le limitazioni agli spostamenti individuali, hanno determinato il profilarsi di un contesto straordinario che ha avuto inevitabilmente effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria tanto della controllata AIR Mobilità S.r.l. quanto, di riflesso, anche su A.IR. S.p.A. Tanto impone una lettura del bilancio 2020 che tenga debitamente conto del contesto straordinario in cui ha operato la società.

Si segnala altresì che A.IR. S.p.A. ha ritenuto necessario differire la data di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 nel più ampio termine dei centottanta giorni, ai sensi dell'art. 3, c.6, del DL Milleproroghe¹ n. 183 del 31/12/2020 convertito in legge n.26 del 26/02/2021.

GOVERNANCE SOCIETARIA

L'A.IR. Autoservizi Irpini S.p.A. è nata nel 2001 dalla trasformazione della G.T.I. - Gestione Trasporti Irpini S.r.l. (nata nel novembre del 2000 in attuazione dei dd. lgss. 422/97 e 400/99) in S.p.A. a seguito del conferimento a quest'ultima dell'azienda e dei beni della G.R.T.I. - Gestione Regionale Trasporti Irpini. La società così costituita ha continuato l'attività di gestione del sistema di trasporto della provincia di Avellino mediante autolinee di carattere extraurbano. A far data dal 1° Agosto 2017, la CTI-ATI S.p.A. (Società che gestiva il Servizio di Trasporto Urbano nella città di Avellino e comuni limitrofi) è stata fusa, mediante incorporazione, nell'A.IR. S.p.A.

Nella seduta del 16 ottobre 2017 l'assemblea dei soci della A.IR. S.p.A. ha ravvisato l'esigenza di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. In ragione di ciò, nell'aprile del 2018, è stata costituita la AIR MOBILITA' S.r.l. – interamente partecipata da A.IR. S.p.A. – cui è stato conferito il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale sino ad allora in capo ad A.IR. S.p.A. In virtù di tale operazione, i servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) dapprima gestiti da A.IR. S.p.A. sono stati gestiti da maggio 2018 da AIR MOBILITA' S.r.l.

¹ L'articolo 3, comma 6, del DL Milleproroghe proroga gli effetti dell'articolo 106- del DL 18/2020. Questo dispone, in deroga agli articoli 2364 (Spa) e 2478-bis (Srl) del Codice civile e delle disposizioni statutarie, la convocazione dell'assemblea ordinaria entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Ora ciò vale anche per i bilanci 2020. È una facoltà, esercitabile anche dalle società che, nello statuto, non hanno previsto la convocazione dell'assemblea per approvare il bilancio nel maggior termine di 180 giorni, che potrà portare, per le seconde convocazioni, a luglio.

Viceversa, il ramo immobiliare, per la maggior parte strumentale al TPL e concesso in locazione ad AIR MOBILITA' S.r.l., è rimasto in capo ad A.IR. S.p.A. la quale, per effetto della intervenuta modifica del proprio oggetto sociale, esercita *"la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli."*

Inoltre, come noto, nell'esercizio 2020 è mutata la compagine amministrativa della società e, nello specifico, l'attuale Organo amministrativo è stato designato in data 18.03.2020.

Alla data del 31.12.2020 il capitale sociale di A.IR. S.p.A. risulta pari ad euro 30.533.017, suddiviso in 43.883.198 azioni ordinarie, ciascuna dal valore nominale di 0,69577 euro. Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

AIR S.p.A. è partecipata al 99,99% dall'Ente Regione Campania ed allo 0,01% dal Comune di Mercogliano.

RAPPRESENTAZIONE DEI PRINCIPALI INDICATORI DI PERFORMANCE
FINANZIARIA E NON FINANZIARIA

Conto Economico riclassificato

Conto Economico	2020	2019	Variazioni 2019- 2020
Corrispettivi da contratti di locazione	638.530	592.597	45.933
Corrispettivi da contratti di servicing	210.000	130.000	80.000
Altri ricavi	12.645	10.574	2.071
Totali Ricavi	861.175	733.171	128.005
Costi per materie	539	988	-448
Assicurazioni e Manutenzioni	1.966	2.800	-834
Servizi Diversi	648.620	387.494	261.127
Oneri diversi di gestione	164.954	127.882	37.072
Noleggio automezzi ed altri fitti passivi	2.809	1.637	1.172
Personale (netto rimborso distaccato)	325.350	187.285	138.066
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni (netto contributi)	1.214.877	966.008	248.870
Totale costi della produzione	2.359.117	1.674.094	685.023
Risultato operativo	-1.497.942	-940.923	-557.019
Differenza tra proventi ed oneri finanziari	2.157.856	800.767	1.357.089
Differenza tra proventi ed oneri straordinari	-452.011	197.053	-649.064
Risultato ante imposte	207.903	56.897	151.006

Imposte	490.009	130.254	359.755
Risultato Netto	697.912	187.151	510.761

Stato Patrimoniale riclassificato

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2020	2019	Passivo	2020	2019
ATTIVO FISSO	50.179.249	47.042.086	MEZZI PROPRI	35.251.396	34.553.484
Immobilizzazioni immateriali	62.503	44.826	Capitale sociale	30.533.017	30.533.017
Immobilizzazioni materiali	43.416.403	42.456.254	Utile - (Perdite a nuovo)	4.020.467	3.833.316
Immobilizzazioni finanziarie	6.700.343	4.541.006	Risultato dell'esercizio	697.912	187.151
			CONTRIBUTI C/IMPIANTI	28.450.537	28.756.758
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	93.174	695.061
			di cui finanziarie	341	0
			di cui non finanziarie	92.833	695.061
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	17.308.786	19.709.227	PASSIVITA' CORRENTI	3.692.928	2.746.010
Magazzino	0	0			
Liquidi a differite	15.606.464	16.697.735			
Liquidi a immediate	1.702.322	3.011.492			
CAPITALE INVESTITO (CI)	67.488.035	66.751.313	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	67.488.035	66.751.313

Indicatori di solidità

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2020	2019
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(14.927.853)	(12.488.602)
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,70	0,73
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	(14.834.679)	(11.793.541)
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,70	0,75

INDICATORI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2020	2019
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,11	0,10
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	0,00

Indicatori di solvibilità (o liquidità)

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2020	2019
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	13.615.858	16.963.217
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	4,69	7,18
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	13.615.858	16.963.217
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	4,69	7,18

Indicatori di redditività

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2020	2019
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri</i>	1,98%	0,54%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri</i>	0,59%	0,16%
ROI	<i>Risultato operativo/ (Capitale Investito Operativo - Passività operative)</i>	-2,22%	-1,42%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite e delle prestazioni</i>	-83,16%	-77,21%

ANALISI DELLE DETERMINANTI DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2020

L'emergenza sanitaria da Covid 19, dichiarata pandemia nel 2020 e le misure di contrasto alla sua diffusione che ne sono derivate, ivi incluse le limitazioni agli spostamenti individuali, hanno determinato il profilarsi di un contesto straordinario che ha avuto inevitabilmente effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di A.IR S.p.A. e della sua controllata AIR MOBILITA'. Tanto impone una lettura del bilancio 2020 che tenga debitamente conto del contesto straordinario in cui ha operato la società.

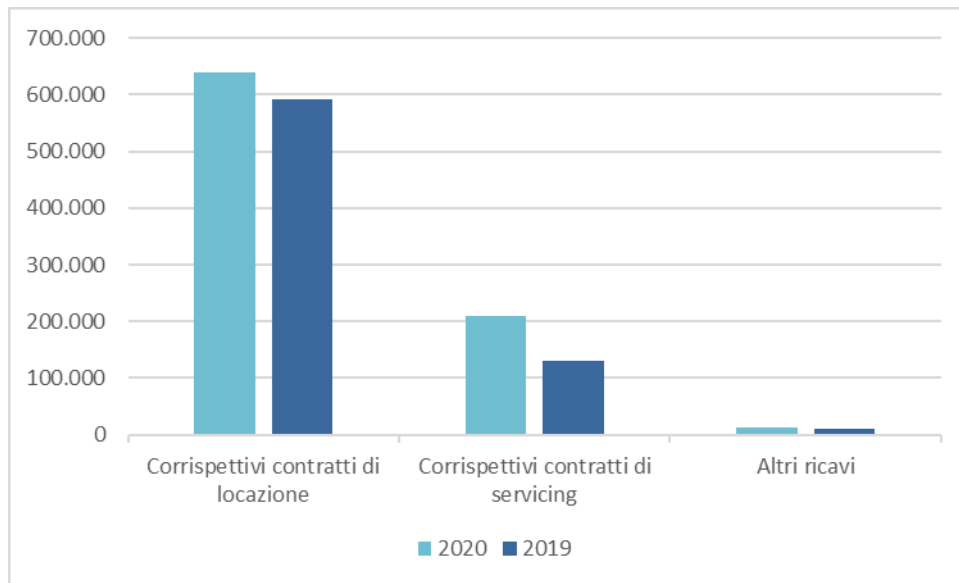
Ciò nonostante, l'esercizio 2020 si è chiuso con un utile di € 697.912e tale risultato conferma le *performance positive* già registrate nell'esercizio 2019, ovvero nel primo esercizio "a regime" chiuso dalla società dopo la scissione tra il ramo di esercizio, conferito nella controllata AIR Mobilità S.r.l., ed il ramo immobiliare rimasto in capo alla A.IR. S.p.A.

Più in particolare, nonostante gli effetti economici generati da costi aventi natura straordinaria, il risultato netto ha assunto segno positivo. A tale risultato positivo hanno contribuito i ricavi generati (i) dalla locazione degli Immobili funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto; (ii) dalla concessione in uso delle infrastrutture e delle attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare; (iii) dai servizi di *servicing* amministrativo; (iv) dalla plusvalenza di alienazione registrata in fase di dismissione di asset non funzionali all'esercizio del TPL; (v) dalla locazione di alcuni immobili non funzionali per l'esercizio del TPL ad enti territoriali (vi) dalla rivalutazione della partecipazione della AIR MOBILITA' S.r.l. effettuata in applicazione del metodo del patrimonio netto. Al riguardo, si ricorda che AIR

Mobilità S.r.l., interamente partecipata da A.I.R. S.p.A., ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile di esercizio di 2.154.136 euro.

Nel 2020, a fronte della diffusione della pandemia da COVID-19, la società. In un'ottica di sostegno alla comunità nella quale opera, ha stanziato 7.500 euro per l'acquisto dei macchinari utili a misurare la saturazione di ossigeno presente nel sangue, per donarli alla Città Ospedaliera. La spesa è stata equamente divisa tra A.I.R. S.p.A. ed il proprio Amministratore Unico Dott. Anthony Acconcia.

FIGURA 1 - COMPOSIZIONE DEI RICAVI



DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE (ART 2428, COMMA 1)

L'esercizio 2020 è stato contraddistinto dalla diffusione, su scala globale, della epidemia da Covid 19, quest'ultima dichiarata un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale dall'Organizzazione mondiale della sanità. All'emergenza sanitaria hanno fatto seguito una serie di misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale, che hanno avuto ricadute anche sotto il profilo economico con il conseguente profilarsi di un contesto macroeconomico di generale incertezza.

Inoltre, per AIR S.p.A., una ulteriore incertezza è endemicamente connessa alla capacità della principale conduttrice (la controllata AIR Mobilità S.r.l), con cui AIR S.p.A. ha sottoscritto i contratti di locazione e di *servicing*, di continuare ad onorare regolarmente il pagamento dei canoni pattuiti. Al riguardo è evidente che tale capacità dipenda da diversi fattori, quali: (i) gli esiti della procedura ad evidenza pubblica indetta dall'Agenzia Campana per la Mobilità per l'affidamento in concessione "net cost" dei servizi minimi di trasporto pubblico locale (TPL) su

gomma per la Provincia di Avellino e Benevento, comuni di Avellino e Benevento, cui AIR MOBILITA' S.r.l. ha partecipato. Tale procedura, allo stato, è sospesa²; (ii) la *performance* di AIR Mobilità S.r.l.; (iii) l'andamento del settore di TPL in cui opera la AIR Mobilità S.r.l., anche con riferimento agli esiti del processo di riorganizzazione che in questo settore è stato avviato a livello regionale. Rispetto a quest'ultimo profilo, si segnala, in particolare, che con propria Delibera di Giunta n. 116 del 23.03.2021, la Regione Campania ha dato mandato agli Organi amministrativi di AIR S.p.A. e di EAV, tra l'altro, *"di valutare, attraverso l'avvio di un processo unitario e articolato per fasi, la fusione tra le due società, per dare luogo a un'unica società con funzioni di gestione del patrimonio immobiliare strumentale all'esercizio del trasporto, realizzazione degli investimenti, gestione delle partecipazioni societarie delle società esercenti i servizi di trasporto; (...)"*. Ad oggi sono in corso le operazioni di verifica preliminare della fattibilità dell'operazione di fusione.

In ultimo, si ricorda che, coerentemente con le indicazioni del socio Regione Campania, l'attività della società è costantemente orientata alla valorizzazione del patrimonio immobiliare ed alla dismissione dei beni non strategici e non funzionali all'esercizio del TPL. Tuttavia, anche in ragione delle incertezze generate dalla diffusione del COVID 19 e gli effetti che ha generato sull'economia reale, esiste il rischio di non trovare soggetti a favore dei quali alienare o comunque disposti a prendere in locazione i suddetti beni.

INVESTIMENTI

Sedi operative aziendali

La Società non ha istituito sedi secondarie.

Gli immobili funzionali all'esercizio dell'attività di trasporto nonché le infrastrutture e le attrezzature concesse in locazione sono localizzate nelle seguenti unità locali operative: Avellino, Ariano Irpino, Mercogliano Loc. Torrette, Mercogliano Loc. Viale San Modestino (impianto funicolare), Ponteromito e Flumeri, Benevento-Deposito Piano cappelle, Sant'Agata dé Goti. Questi ultimi due depositi non sono di proprietà ma in affitto. Si aggiungono poi aree all'aperto per il rimessaggio dei pullman. Presso la sede di Avellino si svolge il servizio informazioni per i clienti. Presso la sede di Flumeri si svolge attività di ricovero,

² In considerazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, con determinazione Direttoriale n. 66 del 22.02.2021 è stata disposta, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 92, comma 4 ter, del decreto-legge n. 18 del 17.03.2020 "Decreto Cura Italia", convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27, e dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge n. 2 del 14.01.2021, la sospensione per la durata di 12 mesi a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza Covid-19, ad oggi confermato al 30 aprile 2021, della seconda fase della procedura di gara avviata con determinazione Direttoriale n. 24 del 24.01.2020.

rimessaggio e rifornimento autobus. Nel 2020 sono proseguiti i lavori per la realizzazione dell'autostazione di Grottaminarda, i lavori di ammodernamento del sito Mercogliano Loc. Torrette ed i lavori dell'autostazione di Avellino città. Nei primi mesi del 2021 sono attesi ulteriori investimenti sul sito di Mercogliano Loc. Torrette in quanto sono programmati investimenti per l'ammodernamento funzionale delle infrastrutture necessari per il servizio di metropolitana leggera nel Comune di Avellino.

Per quanto riguarda la sede operativa, si segnala che nel 2021 AIR S.p.A. è subentrata al Consorzio ASI quale soggetto beneficiario del finanziamento destinato alla realizzazione della struttura eliportuale di Pianordardine. Una volta avviati e completati i lavori di adeguamento a cura di AIR S.p.A., l'area accoglierà l'headquarter del gruppo, includendo anche l'edificio in cui saranno trasferiti tutti gli uffici amministrativi. Dalla realizzazione di tale investimento, la società si attende un risparmio annuo, conseguente al venir meno degli oneri che attualmente la società sostiene per la locazione della sede di via Fasano.

Si segnala inoltre che tra le immobilizzazioni materiali (voce "Terreni e Fabbricati) sono iscritte le autostazioni in corso di realizzazione di Avellino città e quella di Grottaminarda (provincia di Avellino). I due investimenti, in corso al 2020, sono stati destinatari di intensa attività amministrativa e tecnica tesa al loro completamento, dopo un forzato periodo di fermo dei lavori a causa di contenzioso giudiziario con l'impresa appaltatrice (Autostazione Avellino) e questioni tecniche (ampliamento del progetto) per quella di Grottaminarda.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE (ART 2428, COMMA 1)

Informazioni obbligatorie sul personale

Nel corso dell'anno:

- non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime alla persona, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni obbligatorie sull'ambiente

Nel corso dell'anno la società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

Informazioni facoltative sul personale e sull'ambiente

I rifiuti speciali vengono smaltiti da ditta autorizzata mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

A.I.R. S.p.A. partecipa al 100% il capitale della AIR MOBILITA' S.r.l. su cui esercita il *controllo*.

I rapporti tra A.I.R. S.p.A. e la controllata AIR MOBILITA' S.r.l. sono definiti nei seguenti contratti:

- contratto per locazione di Immobili funzionali al TPL, in ragione del quale A.I.R. S.p.A. ha concesso in locazione ad AIR MOBILITA' S.r.l. gli Immobili costituenti la rete di supporto all'esercizio, dietro corresponsione di un canone;
- contratto per l'utilizzo, dietro corresponsione di un canone commerciale, di tutte le infrastrutture e le attrezzature necessarie alla gestione della Funicolare che AIR MOBILITA' S.r.l. effettua dalla data del conferimento del ramo d'azienda relativo all'attività di TPL in precedenza svolto da A.I.R. S.p.A.;
- contratto per attività di *servicing* amministrativo, per effetto del quale A.I.R. S.p.A. fornisce alla AIR MOBILITA' S.r.l. una serie di servizi amministrativi dietro corresponsione di un corrispettivo. Tale contratto prevede anche la erogazione di servizi amministrativi, da AIR MOBILITA' S.r.l. a favore di A.I.R. S.p.A., dietro corresponsione, da parte di quest'ultima, di un corrispettivo.

Tutti i contratti sopra elencati sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

AIR MOBILITA' S.r.l.

AIR MOBILITA' S.r.l. è una società unipersonale, partecipata al 100% da Autoservizi Irpini S.p.A. (A.I.R. S.p.A), che opera nel settore del Trasporto Pubblico Locale.

Costituita in data 26 aprile 2018 a seguito del conferimento del ramo aziendale, originariamente in capo all'A.I.R. S.p.A., relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. Pertanto, AIR MOBILITA' S.r.l. è subentrata in tutti i contratti di servizio, originariamente affidati all'AIR S.p.A.

Nel 2020 AIR MOBILITA' S.r.l. ha gestito anche i "Servizi ex EAV" di cui mantiene, tuttora, la gestione.

AIR MOBILITA' S.r.l. detiene una quota di partecipazione, nel Consorzio Unico Campania, con sede in Napoli alla Piazza Matteotti n. 7. Tale Consorzio gestisce il "sistema tariffario integrato" adottato nell'ambito della Regione Campania.

Il capitale sociale di AIR MOBILITA' S.r.l. è complessivamente pari ad euro 3.220.000 e risulta integralmente sottoscritto e versato.

AIR MOBILITA' S.r.l. ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di euro 2.154.136.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato nell'anno significative attività di ricerca e sviluppo.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 - bis del vigente Codice civile la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania. Si precisa che i rapporti intercorsi con il suddetto Ente sono stati quelli relativi all'indirizzo generale della gestione.

Per le altre informazioni, si fa rinvio alla nota integrativa.

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già rappresentato al precedente paragrafo dedicato alla "*Descrizione dei principali rischi ed incertezze (art. 2428, comma 1)*", negli ultimi mesi il Paese sta vivendo una situazione di emergenza per effetto della diffusione, su scala globale, della epidemia da Covid 19, quest'ultima dichiarata un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Inoltre, all'emergenza sanitaria da Covid-19 hanno fatto seguito una serie di misure di contrasto introdotte a livello internazionale, nazionale e locale, che hanno inciso significativamente sulla vita quotidiana e che hanno comportato il profilarsi di incertezze per il contesto macroeconomico anche per il settore del TPL, ove opera AIR MOBILITA' S.r.l., società interamente controllata da A.IR S.p.A. e cui quest'ultima ha concesso in locazione il patrimonio immobiliare strumentale all'esercizio del TPL.

Allo stato, sulla base delle informazioni disponibili, non esistendo motivi tali da ritenere che il principale conduttore non adempia alle obbligazioni cui si è impegnato con la sottoscrizione dei contratti di locazione e di *servicing*, A.IR. S.p.A. ritiene ragionevolmente che i corrispettivi pattuiti saranno regolarmente incassati.

Si segnala altresì che nel 2021: (i) AIR S.p.A. è subentrata al Consorzio ASI quale soggetto beneficiario del finanziamento destinato alla realizzazione della struttura eliportuale di Pianordardine. Una volta completati i lavori di adeguamento a cura di AIR S.p.A., l'area accoglierà l'*headquarter* del gruppo, includendo anche l'edificio in cui saranno trasferiti tutti gli uffici amministrativi. Dalla realizzazione di tale investimento, la società si attende un risparmio annuo, quest'ultimo conseguente al venir meno degli oneri che attualmente la società sostiene per la locazione della sede di via Fasano, e stimato in circa 400 mila euro annui; (ii) con propria Delibera di Giunta n. 116 del 23.03.2021, la Regione Campania ha dato mandato agli Organi amministrativi di AIR S.p.A. e di EAV, tra l'altro, *"di valutare, attraverso l'avvio di un processo unitario e articolato per fasi, la fusione tra le due società, per dare luogo a un'unica società con funzioni di gestione del patrimonio immobiliare strumentale all'esercizio del trasporto, realizzazione degli investimenti, gestione delle partecipazioni societarie delle società esercenti il servizi di trasporto; (...)"*; (iii) AIR S.p.A. ha proseguito una serie di atti propedeutici alla alienazione dei beni di proprietà della società ma non strumentali al TPL. (iv) si è completato l'iter per l'acquisizione delle azioni detenute dal socio Comune di Mercogliano, e pertanto dal 10/06/2021 la società ha come unico socio la Regione Campania.

ALTRE NOTIZIE

Nell'esercizio in commento:

- non vi sono azioni della società e/o di società controllanti possedute direttamente, tramite società fiduciarie e/o per interposte persone;
- la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti anche per tramite di società fiduciarie e/o per interposte persone;
- la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

PROPOSTA IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Propongo di destinare il 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale e la parte residuale di portarla a nuovo.

Ringrazio i soci, il personale tutto, il Collegio Sindacale e il Revisore Unico per l'attività svolta e per l'attenzione costante e collaborativa offerta alla società.

Avellino, 10/06/2021

L'Amministratore Unico

Dott. Anthony Acconcia

AUTOSERVIZI IRPINI S.p.A. (A.IR. S.P.A)

Sede legale: Avellino – Località Pianodardine – Via Fasano Z.I. snc

Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese 02237920646

R.E.A. n. 144104

Società partecipata al 99,99% dalla Regione Campania e allo 0,01% dal Comune di Mercogliano

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Regione Campania

Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175

Esercizio chiuso al 31.12.2020

1. Genesi normativa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (qui di seguito “Testo Unico”), emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Nel dettaglio, l’articolo 6 rubrica “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, prevedendo, al comma 4, l’obbligo per le società partecipate di predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, una apposita *Relazione sul governo societario*, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

In ossequio alla disposizione normativa, si predispose la presente *Relazione sul governo societario* (d’ora in poi, anche più semplicemente “*Relazione*”), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati da Autoservizi Irpini S.p.A.

Al fine di meglio rispondere a tali obiettivi informativi, la *Relazione* si articola nelle seguenti sezioni:

- ✓ Profilo della società;
- ✓ Informazioni sugli assetti proprietari;
- ✓ Organi di controllo previsti dalle norme di legge e dallo statuto;
- ✓ Strumenti di governo societario di cui all’art. 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016;
- ✓ Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6 co. 2 e dell’art. 14 co. 2 del D. Lgs. 175/2016.

La *Relazione* è portata a conoscenza dei soci in occasione della assemblea convocata per l’approvazione del bilancio, come previsto dall’articolo 6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016.

2. Profilo della società

A.IR. Autoservizi Irpini S.p.A. è nata nel 2001 dalla trasformazione della G.T.I. - Gestione Trasporti Irpini S.r.l. (nata nel novembre del 2000 in attuazione dei dd. lgss. 422/97 e 400/99) in S.p.A. a seguito del conferimento a quest’ultima dell’azienda e dei beni della G.R.T.I. - Gestione Regionale Trasporti Irpini. La società così costituita ha continuato l’attività di gestione del sistema di trasporto della provincia di Avellino mediante autolinee

di carattere extraurbano. A far data dal 1° Agosto 2017, la CTI-ATI S.p.A. (Società che gestiva il Servizio di Trasporto Urbano nella città di Avellino e comuni limitrofi) è stata fusa, mediante incorporazione, nell'A.IR. S.p.A.

Nella successiva seduta del 16 ottobre 2017 l'assemblea dei soci ha ravvisato l'esigenza di procedere alla scissione tra il ramo immobiliare ed il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. In ragione di ciò, nell'aprile del 2018, A.IR. S.p.A. ha costituito, mediante una operazione di conferimento, la AIR MOBILITA' S.r.l. - interamente partecipata da A.IR. S.p.A. - ove è confluito il ramo relativo all'esercizio dell'attività di trasporto pubblico locale. In virtù di tale operazione, i servizi di TPL dapprima gestiti da A.IR. S.p.A. sono stati poi gestiti da maggio 2018 da AIR MOBILITA' S.r.l. Viceversa, il ramo immobiliare è rimasto in capo ad A.IR. S.p.A. la quale, per effetto della intervenuta modifica del proprio oggetto sociale, esercita *"la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'esercizio del trasporto di persone nell'interesse generale a mezzo di autolinee, funicolari terrestri, funivie, tranvie, ferrovie ed altri veicoli."*

Tali attività possono riassumersi in:

- ✓ gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti e degli impianti funzionali all'esercizio di trasporto di persone;
- ✓ realizzazione e gestione, o anche per affidamento a terzi, di autostazioni, rimesse, officine, impianti funiviari e di ogni altra attività complementare purché funzionale allo sviluppo ed al buon funzionamento della rete e degli impianti;
- ✓ locazione dei propri spazi per l'esercizio di attività commerciali;
- ✓ organizzazione e gestione di servizi relativi all'ottimizzazione e all'informatizzazione della rete;
- ✓ sviluppo di sistemi informatici;
- ✓ altre attività funzionali all'oggetto sociale.

3. Informazione sugli assetti proprietari

Alla data del 31.12.2020 il capitale sociale di A.IR. S.p.A. è risultato pari ad euro 30.533.017. Il capitale è interamente versato e diviso in n. 43.883.198 azioni.

Il socio Regione Campania detiene n. 43.880.000 mentre il socio Comune di Mercogliano detiene n. 3.198 azioni.

Le azioni sono indivisibili ed i loro possessori possono votare nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società e, comunque, esercitare i diritti sociali e patrimoniali loro attribuiti dalla normativa vigente, nel rispetto dei limiti posti da quest'ultima e dallo Statuto della Società.

4. Organi di amministrazione e di controllo previsti dalle norme di legge e dallo Statuto

A.I.R. S.p.A. adotta un assetto di Governance di tipo tradizionale, con la presenza di un Amministratore Unico, del Collegio Sindacale e di un revisore unico incaricato del controllo contabile. La società ha adottato il modello di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 oltre al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs 33/2013.

Nello specifico, di seguito, si trattano i diversi attori presenti nel sistema organizzativo e di controllo adottato dalla Società.

4.1 Amministratore Unico

La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 20 dello Statuto societario che, coerentemente con le previsioni di cui all'articolo 11 co. 2 del D. Lgs. 175/2016, dispone che *“La società è amministrata di norma da un amministratore unico. Nei modi ed entro limiti stabiliti in applicazione delle disposizioni di cui al comma 3 dell'articolo 11 del D. lgs 175/2016, l'assemblea può, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri”*.

L'art. 20 dello Statuto sociale dispone inoltre che *“I componenti dell'organo amministrativo devono (...) possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs 175/2016 i componenti dell'organo amministrativo devono essere dotati dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia individuati in applicazione delle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 11 del D. Lgs. 175/2016.”*.

In data 18 marzo 2020 l'assemblea dei soci ha nominato il Dott. Anthony Acconcia nuovo Amministratore Unico di A.I.R. S.p.A. in sostituzione dell'amministratore dimissionario Ing. Alberto De Sio.

4.2 Gli organi di controllo previsti dalle norme di legge e dallo statuto

4.2.1 Il Collegio sindacale

Ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto, il Collegio sindacale *“è composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'assemblea, che designa, fra gli effettivi, il presidente. La scelta è compiuta nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n. 120, in modo da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo dei membri effettivi del collegio sindacale. Non possono essere nominati sindaci e, se nominati, decadono dalla carica coloro che si trovano nelle condizioni di cui al 2399 del codice civile. (...)”*.

L'art. 30 dello Statuto dispone che *“I sindaci hanno le attribuzioni ed i poteri loro conferiti dalla legge, durano in carica tre anni e sono rileggibili. (...)”*.

L'incarico, chiarisce l'articolo 32, cessa *“alla data dell'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del terzo bilancio successivo al conferimento dell'incarico.”*.

Il Collegio sindacale alla data del 31.12.2020 risultava così costituito:

1. Tedesco Francesco, Presidente;
2. Improta Maurizio, Sindaco effettivo;
3. Ciminera Michela Arianna, Sindaco effettivo
4. D'Auria Evelina, Sindaco supplente;
5. Barretta Ottavio, Sindaco supplente.

Il Presidente ed il Sindaco effettivo Improta Maurizio sono stati nominati con atto del 7.08.2015 e poi riconfermati con atto del 23 novembre 2018 con durata dell'incarico per tre esercizi. Il Sindaco effettivo Ciminera Michela Arianna è stato nominato per la prima volta con l'assemblea del 23 novembre 2018. Per quanto ai sindaci supplenti, la dott.ssa D'Auria Evelina è stata riconfermata con l'assemblea del 23 novembre 2018 mentre il dott. Barretta Ottavio è stato nominato per la prima volta dall'assemblea del 23 novembre 2018.

4.2.2 Il Revisore legale dei conti

L'incarico di revisione legale è affidato dalla assemblea, che ne stabilisce anche il compenso, su proposta motivata del collegio sindacale. L'incarico ha la durata di tre esercizi e scade alla data della assemblea dei soci convocata per l'approvazione del terzo bilancio successivo al conferimento dell'incarico. Il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale esercita la propria attività ai sensi del D. Lgs. 39 del 2010.

Nell'esercizio 2020 la revisione legale dei conti di A.IR. S.p.A. è stata svolta dal revisore unico dott. Attilio Adinolfi, designato dall'assemblea dei soci con atto del 23 novembre 2018. Nel corso dell'esercizio 2021, il dott. Adinolfi ha presentato le proprie dimissioni. In sua

sostituzione, l'assemblea dei soci dell'13/05/2021, acquisito il parere del Collegio sindacale, ha affidato l'incarico di revisore legale al dott. Ottavio Barretta.

4.2.3 L'Organismo di vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001)

Il D. Lgs. n. 231/2001, all'art. 6, comma 1, lett. b) prevede, tra i presupposti indispensabili per l'esonero dalla responsabilità conseguente alla commissione dei reati, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza (nel seguito denominato anche "ODV") dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

L'ODV deve: i. riferire in merito all'attuazione del modello e ad eventuali criticità allo stesso; ii. verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello; iii. verificare il rispetto degli standard di comportamento e delle procedure previste dal Modello e rilevare gli eventuali scostamenti comportamentali, mediante analisi dei flussi informativi e delle segnalazioni alle quali sono tenuti i responsabili delle varie funzioni; iv. riferire periodicamente, con cadenza almeno semestrale, all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo; v. promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali a ciò preposte, programmi di informazione e comunicazione interna, con riferimento al modello, agli standard di comportamento e alle procedure adottate ai sensi del Decreto; vi. promuovere e/o sviluppare, di concerto con le funzioni aziendali preposte, l'organizzazione di corsi di formazione e la predisposizione di materiale informativo utili alla comunicazione e divulgazione dei principi etici e degli standard cui la Società si ispira nello svolgimento delle proprie attività; vii. formulare proposte all'organo amministrativo di eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del Modello organizzativo adottato e dei suoi elementi costitutivi.

Spetta all'Organismo di Vigilanza ed al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT), ciascuno per la propria competenza, il compito di vigilare, verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri previsti nel Codice etico.

L'ODV trasmette i risultati delle indagini svolte all'Organo amministrativo, al Collegio sindacale e al RPCT.

L'ODV e il RPCT possono esprimere pareri in merito all'eventuale revisione del Codice o delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso.

Nell'esercizio 2020 la funzione di ODV di A.IR S.p.A. è stata svolta dall'Avv. Sabino De Blasi, il cui incarico giungerà a scadenza il 24.10.2022.

4.3 Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto sociale di A.IR. S.p.A. al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato.

Il RPCT relaziona all'Organo amministrativo, all'ODV ed all'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite pubblicazione di una relazione annuale sul sito della Società circa l'attività svolta nell'anno e le eventuali criticità che fossero emerse.

Spetta all'RPCT ed all'Organismo di Vigilanza, ciascuno per la propria competenza, il compito di vigilare, verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri previsti nel Codice etico.

L'RPCT e l'ODV possono esprimere pareri in merito all'eventuale revisione del Codice etico o delle più rilevanti politiche e procedure aziendali, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice stesso.

Nell'esercizio 2020 la funzione di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società è stata svolta dal Rag. Antonio Pellegrino.

5. Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016

L'articolo 6 comma 3 del Testo Unico precisa che le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto.

5.1 "a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

Con riferimento all'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (comma 3, lett. a), si precisa che il Codice Etico di A.IR. S.p.A. dispone quanto segue:

- i. la Società e tutti i destinatari si impegnano a rispettare i regolamenti antitrust (che proibiscono comportamenti finalizzati alla limitazione della concorrenza) e a evitare qualsiasi azione scorretta nei confronti delle controparti commerciali (ad es. sabotaggi, falsificazione di documenti tecnici, commerciali e contabili e, in generale,

qualsiasi schema di frode). Iniziative commerciali quali accordi di esclusiva, acquisti vincolati, vendite sottocosto, ecc. dovranno essere preventivamente autorizzate da parte dell'Organo amministrativo;

- ii. la Società si impegna a non intraprendere in nessun caso politiche commerciali aggressive o ingannevoli nei riguardi dei clienti. A.I.R. S.p.A. ispira la propria condotta nei confronti dei concorrenti ai principi di lealtà e correttezza e, conseguentemente, stigmatizza e disapprova qualsiasi comportamento che possa costituire impedimento o turbamento all'esercizio di un'impresa o del commercio o che possa essere collegato alla commissione di uno dei delitti previsti dall'art. 25-bis1 del D.Lgs. n. 231/2001 (Delitti contro l'industria e il commercio), laddove le Società si siano conformate ai principi previsti dallo stesso. Pertanto, è fatto espresso divieto a tutti i Destinatari di:
 - i. adoperare violenza sulle cose ovvero utilizzare mezzi fraudolenti per ostacolare l'attività industriale o commerciale altrui;
 - ii. porre in essere, nell'esercizio di un'attività industriale, commerciale o comunque produttiva, atti di concorrenza facendo ricorso alla violenza o alla minaccia;
 - iii. perpetrare condotte idonee a cagionare nocimento alle industrie nazionali ponendo in vendita o comunque mettendo in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati;
 - iv. consegnare all'acquirente, nell'ambito e/o nell'esercizio di un'attività commerciale, una cosa mobile per un'altra (aliud pro alio) ovvero una cosa mobile che per origine, provenienza, qualità o quantità è diversa rispetto a quella dichiarata o pattuita;
 - v. vendere o porre comunque in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali recanti nomi, marchi o segni distintivi - nazionali o esteri - atti ad indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità delle opere stesse o del prodotto;
 - vi. fabbricare o adoperare industrialmente oggetti o altri beni realizzati usurpando o violando il titolo di proprietà industriale, pur potendo conoscere dell'esistenza dello stesso, nonché cercare di trarre profitto dai beni di cui sopra introducendoli nel territorio dello Stato, detenendoli e/o ponendoli in vendita o mettendoli comunque in circolazione;
- iii. la Società si impegna a non porre in essere comportamenti illeciti, o comunque sleali, allo scopo di impossessarsi di segreti commerciali, elenchi fornitori, o informazioni relative alle infrastrutture o ad altri aspetti dell'attività economica di terzi. Non vengono assunti dipendenti provenienti da società concorrenti al fine di

ottenere informazioni di carattere confidenziale, né induce il personale o i clienti delle società concorrenti a rivelare informazioni che essi non possono divulgare;

- iv. A.IR. S.p.A. tutela la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni e dei dati, relativi a dipendenti, collaboratori esterni, clienti, fornitori, partner d'affari, raccolti in ragione o in occasione dello svolgimento delle attività lavorative. Ogni Destinatario è tenuto a conformarsi a tale principio e alle normative vigenti.

5.2 “b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario *relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione*”

In A.IR. S.p.A. il controllo della regolarità e dell'efficienza della gestione sono state affidate ai seguenti organismi: Collegio sindacale; Revisore Legale dei Conti; Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/2001); Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza. Tali organismi nell'ambito delle rispettive competenze valutano l'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire alla regolarità della gestione nonché al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.

Secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali Organismi relazionano in ordine alle attività svolte e tanto garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti alla regolarità e la efficienza della gestione.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che A.IR. S.p.A. sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

5.3 “c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”

In ordine alla tematica in oggetto, si segnala che A.IR. S.p.A. ha adottato:

- i. un Codice Etico finalizzato a garantire che i valori etici fondamentali della società siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, oltreché lo standard di comportamento dell'amministratore unico; del socio; dei dipendenti di A.IR. S.p.A., a prescindere dal ruolo e dalla funzione esercitata; dei componenti dei diversi organi sociali; nonché di qualsiasi soggetto terzo che possa agire in nome e per conto di A.IR. S.p.A. Per soggetti terzi si intendono tutti coloro che hanno rapporti con A.IR. S.p.A., quali, a mero titolo esemplificativo, i fornitori e le controparti contrattuali con le quali la Società conduca trattative o concluda accordi a qualsiasi titolo.

Il Codice Etico di A.IR. S.p.A. costituisce inoltre uno degli elementi fondamentali del Modello di controllo e prevenzione dei reati di cui agli artt. 6 e 7 del D.Lgs. n. 231/2001.

- ii. un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 che disciplina le condotte dei soggetti aziendali, apicali e sottoposti all'altrui direzione e vigilanza, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie criminose di cui al D.Lgs.231/2001, mediante l'elaborazione di protocolli e procedure. Il Modello, adottato con Delibera dell'AU n. 56 del 7.8.2019, è composto da due parti: i. la c.d. "parte generale", contenente i principi architettonici e di governance del modello organizzativo; ii: la c.d. "parte speciale", atta ad individuare le attività sensibili ai fini del D.Lgs. 231/2001 ed i relativi presidi di controllo;
- iii. il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2020-2022, approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 013 del 30.01.2020 e poi aggiornato, in ultimo, con Delibera n. 76 del 29.10.2020. in seguito, a marzo 2021, è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il triennio 2021-2023;
- iv. il Regolamento per il reclutamento del personale, per il conferimento di incarichi professionali secondo trasparenza, pubblicità, imparzialità.

Si evidenzia inoltre che A.IR. S.p.A. ha attuato le misure volte a promuovere e tutelare la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro richieste dal D.Lgs. 81/2008 e si è conformata alle prescrizioni enunciate dal D.Lgs. n. 196/2003.

5.4 "d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

La attività imprenditoriale di A.IR. S.p.A. è orientata al rispetto dei principi etici e dell'ambiente, come dimostrano, d'altronde, i sistemi di gestione certificati adottati dalla Società, e di cui si è dato conto nel paragrafo precedente.

I rifiuti speciali di A.IR. S.p.A. vengono smaltiti da ditta autorizzata, mentre lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dai vari Comuni, nel rispetto delle normative vigenti.

In ultimo, si segnala che nel 2020: i) non si è verificato alcun infortunio grave sul lavoro che ha comportato lesioni gravi o gravissime alla persona, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale; ii) non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, per i quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile; iii) non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

6. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 co. 2 e dell'art. 14 co. 2 del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6 co. 2 del D.Lgs. 175/2016 sancisce che *“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”*.

A tal fine, anche sulla base della analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale¹, l'A.IR. S.p.A. ha ritenuto di strutturare il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale attorno alla individuazione di un set di indicatori, per ognuno dei quali è stata fissata la soglia di allarme, il cui superamento deve essere inteso come segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale².

Di seguito si riportano gli esiti dell'applicazione del programma con riferimento ai dati al 31/12/2020:

¹ [Documento 96/2015 - Informativa e valutazione nelle crisi d'impresa (CNDCEC), Documento 6 febbraio 2009, n. 2 (Banca d'Italia, Consob e Isvap); Documento di ricerca n. 176 del 2013 (Assirevi); Principio 11 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate del CNDCEC.; Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, co. 2 e dell'art. 14, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 (Utilitalia); Principio di revisione internazionale ISA Italia n. 570].

² Si segnala che, rispetto al 2019, si è ritenuto di integrare il programma con l'indicatore *“Violazioni del Modello ex D.Lgs. 231/2001 integrato con le Misure di prevenzione della corruzione e trasparenza da cui si attendono effetti economici, patrimoniali e finanziari sfavorevoli per la società in grado di comprometterne la stabilità”* che permette di cogliere apprezzare la esistenza di accadimenti ulteriori che, pur non trovando diretta o immediata evidenza nella contabilità aziendale, siano comunque da ritenersi segnaletici del rischio di crisi aziendale.

	Indicatori	Soglia di Allarme	Superamento della soglia da parte di A.I.R. S.p.A. al 31/12/2020 (SI/NO)
1	Patrimonio Netto/Valore nominale del Capitale Sociale	Inferiore a 0,70	NO
2	Numero di esercizi consecutivi con risultato netto negativo	Tre	NO
3	Margine Operativo Lordo (MOL)	Negativo	SI
4	Flusso finanziario generato dalla gestione	Negativo	NO
5	Presenza di rilievi sulla continuità nella relazione redatta dal revisore legale	Si	NO
6	Presenza di contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	Si	NO
7	Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa	Si	NO
8	Violazioni del Modello ex D.Lgs. 231/2001 da cui si attendono effetti economici, patrimoniali e finanziari sfavorevoli per la società in grado di comprometterne la stabilità	Si	NO

L'analisi dimostra che solo uno degli indicatori ha superato la soglia. Tale superamento, tuttavia, non può ritenersi sintomatico del rischio di crisi aziendale in quanto l'indicatore ha va letto alla luce del contesto straordinario in cui ha operato la società nell'esercizio 2020 a causa della diffusione della pandemia da Covid-19.